

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 19 giugno 2014, n. 1223

**PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Hammer S.r.l.**

Il giorno 19 giugno 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Rego-

lamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011” ed in particolare l’art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell’Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L’Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L’Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L’Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L’Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.
- La DGR n. 731 del 17 aprile 2014 (BURP n. 61 del 14/05/2014) di approvazione schema di disciplinare.

Premesso che:

con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l’avviso “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” e impegnata la somma totale di € 49.448.032,87 di cui:

- € 37.448.032,87 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” - Linea di intervento 6.1;
- € 10.000.000,00 per l’azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI” - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l’azione 1.4.1 “ Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” - Linea di Intervento 1.1; con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l’avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012); con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l’ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”;

Considerato che:

L’impresa Hammer Srl in data 18/02/2014 ha presentato l’istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00\_158\_1768 del 24/02/2014.

L’istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 26/02/2014 prot. A00\_158\_1843.

Con nota del 27/05/2014, acquisita agli atti del Servizio in data 09/06/2014 prot. n. A00\_158\_5315, l’impresa Hammer Srl comunica di rinunciare alla sezione del progetto inerente la R&S. Considerato altresì che:

Con nota dell’11/06/2014, acquisita agli atti del Servizio in data 12/06/2014 prot. A00\_158\_5546, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di “esaminabilità” - “accogliibilità” - “ammissibilità” della proposta progettuale presentata dall’impresa Hammer Srl così come previsto dall’art. 8 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione”, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall’impresa Hammer Srl, a seguito di rinunce, è pari a € 2.511.000,00, l’investimento ritenuto ammissibile è pari a € 2.206.185,57 e l’agevolazione concesso è pari a complessivi € 1.103.092,79 di cui:

- € 1.098.092,79 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);

- € 5.000,00 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.4.1 (E-Business); Ravvisata la necessità di:
- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota dell' 11/06/2014 prot. 4781/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1).
- Ammettere l'impresa Hammer Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

### VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

#### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti-separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.103.092,79 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono

parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota dell'11/06/2014 prot. 4781/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 12/06/2014 prot. A00\_158\_5546 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione".
- Di ammettere l'impresa proponente Hammer Srl - Partita IVA 06233290722 - sede legale Via degli oleifici Dell'Italia Lotto G1 - Molfetta (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Hammer Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: Hammer Srl e alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALIBARDI

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del  
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti  
integrati di agevolazione".**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

<b>Protocollo regionale progetto:</b>	AOO_158/1768 del 24/02/2014
<b>Protocollo istruttorio:</b>	Prot. 53
<b>Impresa proponente:</b>	<b>HAMMER S.R.L.</b>

**Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:**

**Il soggetto proponente**

L'impresa **Hammer S.r.l.**, Partita IVA 06233290722, è stata costituita in data 03/12/2004 ed ha sede legale ed operativa in Via degli Oleifici dell'Italia Lotto G1, Molfetta (BA).

Alla data del 18/02/2014, il capitale sociale di € 100.000,00 risulta così suddiviso:

- Modugno Valerio: quota di € 30.000,00;
- Altomare Angela: quota di € 70.000,00.

Legale rappresentante ed Amministratore Unico dell'impresa è il Sig. Valerio Modugno, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA del 18/02/2014.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, da scheda di calcolo allegata, nella quale l'impresa si definisce autonoma e piccola impresa:

**Tabella 1**

Periodo di riferimento: 31/12/2012		
Occupati (ULA)	Fatturato in K€	Totale di bilancio in K€
17,64 <sup>1</sup>	5.856	7.677

**Hammer S.r.l.** opera nel settore "Macchine Movimento Terra" (M.M.T.), specializzata nella progettazione, costruzione e commercializzazione di demolitori idraulici da 60 a 8000 kg, adatti a tutti i modelli di escavatori, di pinze, frantumatori e cesoie per la demolizione, nonché di ricambi per demolitori (cod. ATECO 2007 28.92.09 – *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere, compresi parti e accessori*). Pertanto, i settori di riferimento dell'impresa proponente sono: movimento terra, imprese di demolizione e riciclaggio, cave estrattive di marmo, basalto, pietre e miniere.

**Il progetto ed il programma di investimento**

Il programma degli investimenti, denominato "progetto di sviluppo della Hammer S.r.l.", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: *ampliamento dell'unità produttiva esistente*.

Il soggetto proponente, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge l'acquisizione di nuovi impianti di produzione e macchinari, incrementando la dotazione attuale,

<sup>1</sup> Come da DSAN di rettifica, rispetto al valore di 12,25 precedentemente indicato, acquisita ad integrazione dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi, con prot. AOO\_158/4137 del 06/05/2014.

finalizzata al consolidamento e sviluppo della posizione sul mercato della produzione di impianti ed attrezzature destinate al movimento terra e demolizioni. Il progetto prevede, inoltre, il diritto di sfruttamento di un brevetto per un periodo di anni 10. Tale brevetto, di realizzazione da parte di una società Tedesca, attiva nel settore dell'*automotive* ed in particolare della produzione di motori, ha quale peculiarità la realizzazione di un innovativo generatore di gas di idrogeno on-demand altamente performante. Il campo di applicazione di tale impianto è stato identificato nel comparto ove già opera l'impresa, e quindi nei veicoli commerciali e mezzi d'opera.

Il soggetto proponente, nell'ambito del programma di investimenti, prevede anche:

- attività di R&S finalizzate alla ricerca applicata e sviluppo sperimentale da effettuare sul brevetto succitato;
- servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione ad una fiera internazionale, oltre alla realizzazione di un sistema di e-business.

La localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale ed operativa dell'impresa sita in Via degli Oleifici dell'Italia Lotto G1, Molfetta (BA).

### Descrizione del progetto

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, a seguito di rinuncia alla realizzazione delle opere murarie previste per € 250.000,00 e del progetto di R&S (€ 445.000,00) è pari ad **€ 2.511.000,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad **€ 1.255.500,00**.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

**A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 2.481.000,00, utilizzati per:**

- **Studi preliminari di fattibilità** (Studi preliminari di fattibilità e progettazione economico-finanziaria), per un totale di € 93.000,00;
- **Macchinari, impianti ed attrezzature** (N. 1 camion per il trasporto del materiale, n. 3 centri di lavoro orizzontale, n. 1 centro di taglio, n. 1 rettificatore universale, n. 1 tornio CNC a 3 assi, un quadro elettrico di distribuzione impianti di produzione, cassoni/contenitori metallici per lo stoccaggio delle materie prime, n. 1 compressore, n. 3 gru, banchi di prova), per un totale di € 2.068.000,00;
- **Programmi informatici** (programmi modulo per PRO-e) per un totale di € 80.000,00;
- **Acquisizione di brevetti, licenze, ecc.** (diritti di sfruttamento del brevetto internazionale combustione idrogeno), per € 240.000,00.

**Tabella 2**

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	93.000,00	1.240.500,00	66.185,57	33.092,79
Spese di progettazione	0,00		0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00		0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00		0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	2.148.000,00		2.110.000,00	1.055.000,00
Brevetti, licenze, Know how	240.000,00		0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.481.000,00</b>		<b>1.240.500,00</b>	<b>2.176.185,57</b>

In riferimento alla categoria di spesa "Attrezzature, Macchinari, Impianti e Software", la spesa per l'acquisto di n. 1 camion per il trasporto del materiale per € 38.000,00 si ritiene non ammissibile, ai sensi dell'art. 75 comma 9 del Regolamento, in quanto non sono ammesse le

spese relative all'acquisto di mezzi mobili targati, mentre, con riferimento alla categoria "Brevetti, licenze, ecc." si ritiene non ammissibile la voce relativa ai diritti di sfruttamento del brevetto internazionale combustione idrogeno per € 240.000,00, in quanto strettamente connesso al progetto di R&S, per il quale Hammer, a seguito di comunicazione del 26/05/2014 prot. 4250/BA, ai sensi della L. 241/90, ha espresso formale rinuncia.

Le spese per studi preliminari di fattibilità non rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile dell'investimento, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e, pertanto, sono state riparametrate.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c. 4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Pertanto, sulla base del programma di investimenti ammesso, pari ad € 2.176.185,57, si riconosce un'agevolazione pari a **€ 1.088.092,79**.

**B) Gli investimenti proposti, inizialmente, in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ammontano, complessivamente, ad € 445.000,00.**

Il progetto di R&S, secondo quanto dichiarato dall'impresa, avrebbe riguardato il processo di ricerca applicata e sviluppo sperimentale da effettuare sul brevetto succitato. Tuttavia, come detto, a seguito di comunicazione del 26/05/2014 prot. 4250/BA, ai sensi della L. 241/90, l'impresa Hammer S.r.l. ha espresso formale rinuncia.

**C) Gli investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 30.000,00 risultano di seguito dettagliati:**

Il soggetto proponente presenta un piano di investimento relativo ai servizi di consulenza riguardante l'ambito dell'internazionalizzazione (partecipazione a fiere e marketing internazionale) e dello sviluppo di E-business.

**Tabella 4**

Investimenti Proposti		Agevolazioni proposte	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Partecipazione a fiere	17.000,00	8.500,00	17.000,00	8.500,00
Marketing internazionale	3.000,00	1.500,00	3.000,00	1.500,00
Sviluppo di E-business	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate.

**Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni***Tabella 5*

<b>Investimenti proposti a seguito di rinunce</b>		<b>contributo richiesto</b>	<b>Investimenti Ammissibili</b>	<b>contributo ammesso</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>	<b>Ammontare (€)</b>
Attivi Materiali	2.481.000,00	1.240.500,00	2.176.185,57	1.088.092,79
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
E-Business	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.511.000,00</b>	<b>1.255.500,00</b>	<b>2.206.185,57</b>	<b>1.103.092,79</b>

Le spese per studi preliminari di fattibilità non rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile dell'investimento, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e, pertanto, sono state riparametrate.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

## Verifica di esaminabilità

### **1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 18/02/2014 alle ore 12.35 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

#### **1a. Completezza della documentazione inviata**

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 - Istanza di accesso;
- allegato 4 - Business Plan;
- atto costitutivo datato 03/12/2004, registrato a Bari il 07/12/2004 al n. 10178 serie 1A, Repertorio n. 22147 e Raccolta n. 8178, completo di Norme relative al funzionamento della società (patti sociali);
- DSAN iscrizione CCIAA e vigenza, datata 18/02/2014;
- Autocertificazione antimafia, sottoscritta dall'Amministratore Unico Valerio Modugno e datata 18/02/2014;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2012, 2011, 2010 completi di verbale di approvazione e di ricevuta di deposito;
- DSAN attestante la dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT (all'interno dell'Allegato 4);

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, con prot. n. AOO\_158/4137 del 06/05/2014, ha acquisito:

- DSAN attestante la modalità di calcolo delle ULA;
- DSAN attestante le azioni poste in essere in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa;
- DSAN con la quale l'impresa proponente rinuncia alle opere murarie inizialmente proposte;
- DSAN di rettifica del piano di copertura finanziaria;
- DSAN circa chiarimenti in relazione alle spese previste nell'ambito dei Servizi di Consulenza;
- Copia del preventivo del Politecnico di Bari in relazione al progetto di R&S.

Infine, Puglia Sviluppo, con prot. n. 4020/BA del 16/05/2014, ha acquisito il bilancio d'esercizio 2013 e, con prot. n. 4522/BA del 03/06/2014, una DSAN di chiarimenti circa l'incremento occupazionale.

### **2. Verifica del potere di firma:**

La domanda di accesso - Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Valerio Modugno, soggetto con potere di firma, secondo quanto riportato all'interno della DSAN relativa all'iscrizione CCIAA.

### **Conclusioni**

La domanda è esaminabile.

## Verifica di accoglibilità

### **1. Requisito del Soggetto Proponente:**

L'impresa **Hammer S.r.l.** ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di piccola impresa autonoma, come rappresentato nella tabella 1.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i., come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), ulteriormente modificato dal Regolamento regionale del 3 maggio 2013, n. 7 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e dall'Avviso con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 18,33 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, rettificata dalla DSAN del 16/04/2014 acquisita ad integrazione, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.476.574,00, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 3.345.566,00, quello del 2011 ammonta ad € 4.227.90,008, ulteriormente incrementato nel 2012 (€ 5.856.248,00).

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

### **2. Oggetto dell'iniziativa:**

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: cod. ATECO 2007 28.92.09 – *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori).*
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: cod. ATECO 2007 28.92.09 – *Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori).*  
Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa, in quanto l'oggetto del programma di investimenti è costituito dalla produzione di macchine per il movimento terra.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

### **3. Sede dell'iniziativa**

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese nel Comune di Molfetta (BA), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

### **4. Investimento**

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 2.206.185,57 e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento era inizialmente previsto in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza e l'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali, a seguito della rinuncia alla realizzazione del progetto di R&S, è pari al 98,64% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell'Avviso.

### **Conclusioni**

La domanda è accoglibile.

## Verifica di ammissibilità (esame di merito)

### Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

### Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

### Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

#### 1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

**Hammer S.r.l.** afferma che la meccanica e la mecatronica sono alla base dei due più grandi mercati mondiali a media e alta tecnologia, ossia quello *automotive* e quello dei sistemi di produzione, che da soli annualmente investono nel mondo decine di miliardi di euro. Tali settori trovano in Puglia terreno fertile per la presenza della media e grande industria, di buona disponibilità di manodopera qualificata, di subfornitori e di significative potenzialità di collaborazione dell'industria con il sistema della ricerca (Politecnico, Università di Bari, Università del Salento, CNR, ENEA, Centro Laser, Consorzio Sintesi) dotato di significative competenze scientifiche e tecnologiche nella mecatronica.

L'impresa proponente, inoltre, aggiunge che il sistema della metalmeccanica barese è una delle realtà più rilevanti all'interno del territorio regionale non solo per la sua dimensione, ma anche e soprattutto per la presenza di un tessuto diversificato di grandi e piccole imprese, esterne e locali, per la forte proiezione internazionale, per l'elevato livello tecnologico di molti dei prodotti, per le prospettive di crescita.

Pertanto, il soggetto proponente afferma che il progetto possiede le caratteristiche di qualificazione del tessuto imprenditoriale regionale che opera nel settore della meccanica e mecatronica.

#### 2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dal diagramma di GANTT presentato, il programma degli investimenti sarà realizzato nell'arco di 14 mesi con data di avvio ad aprile 2014 e con conclusione prevista per giugno 2015 e con esercizio a regime nell'anno 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

#### 3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto è localizzata nella zona industriale di Molfetta (BA) e, secondo quanto dichiarato, l'immobile è di proprietà del soggetto proponente.

#### 4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 6

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	46.500,00	46.500,00	<b>93.000,00</b>
Suolo aziendale	0	0	<b>0</b>
Opere murarie e assimilate	0	0	<b>0</b>
Attrezzature, macchinari, impianti	1.457.000,00	931.000,00	<b>2.388.000,00</b>
Ricerca Industriale	301.000,00	0	<b>301.000,00</b>
Sviluppo sperimentale	0	144.000,00	<b>144.000,00</b>
Servizi di consulenza	0	20.000,00	<b>20.000,00</b>
E-business	0	10.000,00	<b>10.000,00</b>
IVA sugli acquisti	307.278,40	283.641,60	<b>590.920,00</b>
Altro	0	0	<b>0</b>
<b>Totale complessivo fabbisogni</b>	<b>2.111.778,40</b>	<b>1.435.141,60</b>	<b>3.546.920,00</b>

Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	300.000,00	300.000,00	<b>600.000,00</b>
Finanziamenti a m / l termine	600.000,00	400.000,00	<b>1.000.000,00</b>
Altro	278.425,12	100.844,88	<b>379.270,00</b>
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>1.178.425,12</b>	<b>800.844,88</b>	<b>1.979.270,00</b>
Agevolazioni in conto impianti	933.353,28	634.296,72	<b>1.567.650,00</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>2.111.778,40</b>	<b>1.435.141,60</b>	<b>3.546.920,00</b>
<b>Agevolazioni concedibili</b>			<b>1.103.092,79</b>

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti iniziali pari ad 2.956.000,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "altro", per € 3.167.650,00, tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 600.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 1.000.000,00, ed agevolazioni per € 1.567.650,00. Si segnala che,

dalla verifica effettuata sui bilanci presentati, l'impresa proponente è dotata di un equilibrio finanziario che consente l'utilizzo di poste del Patrimonio Netto nella misura indicata per la copertura del programma di investimenti.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto dell'importo dell'investimento ammissibile, pari ad € 2.206.185,57 e dell'agevolazione concedibile di € 1.103.092,79, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

**5.- Effetto di incentivazione** (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: il programma di investimenti si configura quale progetto di sviluppo delle potenzialità della HAMMER, nell'attuale produzione di apparecchi per il movimento terra e demolizione, con riferimento alla quota di progetto relativa agli attivi materiali. Difatti, la portata dell'investimento, di impatto finanziario notevole, in ragione del livello attuale di fatturato dell'azienda, consente una previsione di sviluppo dello stesso di natura ambiziosa ma con concrete basi sia di trend di crescita storica, sia di affidabilità patrimoniale del proponente.

b) aumento significativo della portata del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: come già evidenziato, conseguenza del progetto è l'effetto propulsivo che si otterrà, in ragione del raggiungimento degli obiettivi aziendali. In particolare, l'aumento della portata del progetto è da intendersi sia a livello aziendale, quale possibilità di un abbassamento del costo di investimento che consente, a parità di spesa complessiva per l'impresa, la possibilità di realizzare un progetto di maggiore entità, sia a livello territoriale, con il coinvolgimento di imprese locali che interverranno nel progetto quali fornitori di investimenti e, successivamente, quali fornitori di materie prime e servizi.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: il programma di investimento, nella sua intera configurazione, assume la caratteristica di piano industriale a medio termine. Difatti, in considerazione della portata degli investimenti e delle caratteristiche dello stesso, la previsione media di realizzazione si sarebbe potuta diluire nell'arco di almeno 3/5 anni. L'effetto dell'agevolazione è di accorciare la durata del progetto, concentrando la realizzazione del progetto in meno di 2 anni, grazie al supporto finanziario concesso ed alla possibilità di utilizzare lo strumento agevolativo quale stimolo alla chiusura del programma di investimenti, nei tempi e modalità indicate nella proposta progettuale.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: la riduzione dei tempi di completamento del progetto è dettata dalla necessità di rispettare quanto previsto nella norma agevolativa e, di conseguenza, di concentrare le attività di investimento. Tale possibilità di accorciare la realizzazione del piano di impresa, del resto, è totalmente in linea con la politica aziendale della HAMMER SRL, che programma i propri investimenti annualmente ed effettua previsioni di completamento che non superano i 24 mesi di realizzazione. Il rispetto dei tempi di realizzazione del progetto sono garantiti anche dal flusso finanziario di erogazione dei contributi a SAL, che consente all'impresa di programmare gli investimenti funzionali ai tempi di realizzazione del progetto, abbinando la pianificazione operativa a quella finanziaria.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)

motivazione resa dal soggetto proponente: l'effetto incentivante consente all'impresa la realizzazione di un piano industriale che nella sua interezza sarebbe stato realizzato con tempi e modalità differenti rispetto a quelli esposti nella presente progettazione di massima. Le differenze in merito ai tempi sono dovute alla necessità di reperire maggiori risorse finanziarie non coperte dalla contribuzione, mentre per ciò che attiene le modalità, la possibilità di integrare differenti azioni di sviluppo (industrializzazione e consulenze), rende più proficue gli investimenti perché legati ad un unico obiettivo nel periodo di tempo stimato (18 mesi).

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

**Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico**

**Aspetti qualitativi**

Hammer S.r.l. nasce nel 2004 ed opera nel settore delle Macchine Movimento Terra. L'impresa proponente afferma di aver acquisito significative fette di mercato poiché si avvale di uno staff tecnico-commerciale che ha maturato oltre 25 anni di esperienza nel settore. Grazie all'esperienza maturata nel campo della metallurgia e della meccanica, il soggetto proponente dichiara di essere in grado di reperire il miglior acciaio altolegato sul mercato italiano, il quale è trasformato in prodotto finito con l'utilizzo di torni, centri di lavoro, rettificatrici, ecc. Inoltre, l'impresa aggiunge che adotta rigidi criteri per il collaudo metrologico che garantiscono l'elevata qualità dei propri prodotti. Hammer, inoltre, afferma di possedere una percentuale molto significativa di esportazione verso i mercati europei ed extraeuropei, pari all'85% dell'intero fatturato e, analizzando l'andamento economico dell'azienda negli ultimi 3 esercizi, si riscontra un deciso incremento di fatturato, come rilevabile dalla seguente tabella, in cui si evidenzia anche la suddivisione tra fatturato Italia e fatturato Export UE ed Extra UE:

Valore della Produzione	2010	2011	2012
ricavi Italia	2.523.836,00	2.924.286,00	2.262.535,00
ricavi intra UE	154.975,00	614.764,00	1.763.516,00
ricavi extra UE	666.755,00	688.858,00	1.830.197,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.345.566,00</b>	<b>4.227.908,00</b>	<b>5.856.248,00</b>
<b>TOTALE ESTERO</b>	<b>821.730,00</b>	<b>1.303.622,00</b>	<b>3.593.713,00</b>

La società è strutturata, infine, secondo un modello funzionale che prevede attività, compiti e responsabilità, e individua Direzione, Ufficio Acquisti, Gestione Qualità Commerciale, Gestione Produzione, Personale, Sicurezza, Attrezzature e strumenti, Outsourcing, Progettazione.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

**Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **Hammer S.r.l.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	15,15%	15,22%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,05	2,10
Indice di liquidità	1,17	1,11

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

<b>Analisi patrimoniale e finanziaria</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
<b>Punteggio</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

<b>Abbinamento punteggi - classe di merito</b>	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 10

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Hammer S.r.l.</b>	1

### **Aspetti economici**

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2011 e 2012.

Tabella 11

<b>Analisi economica</b>		
<b>Indici</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
ROE	0,05	0,07
ROI	0,03	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

<b>Impresa</b>	<b>Classe</b>
<b>Hammer S.r.l.</b>	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

<b>Impresa</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Hammer S.r.l.</b>	positiva

Si segnala che i dati del bilancio d'esercizio 2013 confermano la valutazione riportata. L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

## Criterio di selezione 2

### Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

#### A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 14

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,55	3

#### B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,74	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione
Hammer S.r.l.	positiva

Si segnala che i dati del bilancio d'esercizio 2013 confermano la valutazione riportata. L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

## Criterio di selezione 3

### Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, sarà localizzata nella zona industriale del comune di Molfetta (BA).

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Progetto di massima, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente a titolo di proprietà (atto di acquisto del 18/07/2007, Rep. 27864 e Raccolta 11422);
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

#### **Critero di selezione 4**

##### **Analisi di mercato**

##### **Settore di riferimento**

*(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)*

➤ Caratteristiche generali:

Hammer S.r.l., dopo aver riportato una breve disamina storica dello sviluppo delle macchine movimento terra, si sofferma sulla produzione e vendita delle macchine movimento terra, sostenendo che l'Italia nel comparto si distingue in quanto produttrice di una vasta e completa gamma di macchine e attrezzature, essendo anche leader mondiale nella produzione di cingolature. Nel 2010 in Italia sono state prodotte macchine movimento terra per un valore complessivo di 2,2 miliardi di euro. Di questi, circa il 60% è stato esportato in oltre 150 paesi in tutto il mondo, con un saldo attivo della bilancia commerciale di oltre 690 milioni di euro. Tra i mercati storicamente più importanti di destinazione ci sono Francia, Germania e Stati Uniti. Il soggetto proponente aggiunge che nello scenario economico della Puglia, il settore della meccanica rappresenta la forza trainante dell'intera industria manifatturiera, successo dovuto alla presenza di un tessuto diversificato di grandi e piccole imprese, esterne e locali, alla forte proiezione internazionale, all'alta specializzazione, all'avanzato livello tecnologico delle produzioni e alle prospettive di crescita.

L'impresa proponente evidenzia che più del 38% del valore aggiunto del manifatturiero regionale è stato prodotto dal comparto metalmeccanico, occupando circa 76.500 addetti e che, per quanto riguarda le esportazioni, i dati Istat registrano un vero e proprio exploit per l'export delle macchine e degli apparecchi meccanici. Difatti, un numero sempre crescente di imprese ha investito nell'innovazione tecnologica, puntando al raggiungimento di livelli competitivi paragonabili a quelli dei principali competitors europei. Ne è risultata la specializzazione in alcune nicchie di mercato particolarmente favorevoli, nelle quali le imprese pugliesi hanno conquistato posizioni di leadership sui mercati internazionali.

Il mercato di sbocco della HAMMER è rappresentato, come si evince dal bilancio d'esercizio, per una importante quota, da fatturato export che, nel 2012, ha assunto proporzioni maggiori al fatturato Italia. L'impresa proponente afferma che il mercato obiettivo dell'azienda è quello europeo con punte di vendita in Francia, ma soprattutto il mercato extra-UE, ove sussistono già importanti rapporti commerciali con il Sud America, Israele e Turchia.

Pertanto, Hammer sostiene che l'obiettivo del progetto è consolidare e fidelizzare la presenza all'interno di queste aree di sviluppo, ove la crisi dell'edilizia non esiste e ci sono importanti quote di investimento nell'ambito del settore delle costruzioni e realizzazioni di opere pubbliche.

➤ Fattori di crescita/contrazione:

Il soggetto proponente afferma che, dopo il dimezzamento delle vendite scontato nel 2008-2009 e dopo aver registrato un rimbalzo positivo molto consistente nel 2010, il mercato mondiale del movimento terra ha confermato un buon ritmo di crescita nella prima parte del 2011. Tutti i principali mercati hanno mostrato consistenti aumenti di domanda e i ¾ della crescita mondiale sono stati alimentati – in ordine decrescente di contributo – da Cina, Stati Uniti, Europa Occidentale e Centro Orientale e Turchia. A consuntivo del 2011 il mercato mondiale del movimento terra dovrebbe toccare un nuovo massimo storico dopo il picco del 2007. In questo contesto, il mercato italiano fa eccezione e stenta a riprendersi.

L'impresa proponente evidenzia che gli investimenti in costruzioni a livello mondiale continueranno ad espandersi a ritmi sostenuti soprattutto in Asia ed America Latina (aree ampiamente sviluppate commercialmente dalla Hammer Srl, come si evince dalle quote di fatturato ivi registrate), sebbene in Cina ci si aspetta una lieve moderazione della crescita. Più lenta è, invece, la ripresa delle costruzioni in Europa Occidentale e negli Stati Uniti, ove si prolunga la crisi del mercato immobiliare residenziale che potrebbe tornare alla crescita solamente dal prossimo anno.

In relazione alle prospettive, l'impresa proponente rileva che nel 2014 il mercato potrebbe arrivare a superare il milione di macchine e nel biennio 2014-2015 oltre il 60% della crescita sarà alimentata dai mercati emergenti. Le previsioni per i mercati di Russia e Turchia sono state riviste al rialzo. I mercati maturi rimarranno ridimensionati rispetto ai massimi storici.

➤ Opportunità:

Il soggetto proponente, nell'ambito delle opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere, ritiene che, grazie alla realizzazione del presente programma di investimenti, potrà raggiungere i seguenti risultati operativi:

- A) Consolidare l'attuale posizione sul mercato, in termini di qualità di prodotti e servizi di assistenza tecnica post vendita;
- B) Sviluppare nuove quote di mercato, derivanti dalla maggiore capacità produttiva.

### **Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato**

Hammer afferma che il progetto di sviluppo opererà in un ambiente altamente competitivo e conseguentemente, la strategia di sviluppo, rispetto all'evoluzione macro del mercato, si concentra su:

- a) snellimento e razionalizzazione delle strutture organizzative e di gestione del processo;
- b) incremento dei flussi di lavorazione dei prodotti aziendali, mediante lo sviluppo dei rapporti commerciali con potenziali aziende acquirenti, migliorando le leve di fidelizzazione;
- c) rafforzamento dei poteri negoziali, per l'ottimizzazione dei lotti di spedizione e dei tempi ciclo, in modo da perseguire la migliore corrispondenza delle disponibilità rispetto al consumo;
- d) iniziative commerciali di penetrazione su un numero maggiore di mercati esteri;
- e) iniziative di sostegno all'immagine, al design e alla R&S di processo;
- f) investimenti in R&S di processo, per l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative sul prodotto e sulla gestione del prodotto;
- g) ampliamento del mercato obiettivo, con l'offerta dei nuovi servizi logistici.

L'impresa proponente, inoltre, sostiene che mediante l'attivazione del progetto di apertura della nuova divisione aziendale, potrà conseguire miglioramenti complessivi quali:

- a) maggiore efficacia ed efficienza della operatività aziendale (I.T. innovativi);
- b) ampliamento e sviluppo dell'immagine (aumento investimenti in marketing);
- c) maggiore interazione con i potenziali utenti (maggiori vantaggi per i clienti e attenzione ai livelli di servizio);
- d) sviluppo attività di servizi nell'ambito del settore ed in particolare delle problematiche connesse alla gestione della distribuzione.

Per quanto riguarda lo sviluppo del settore meccanico, il soggetto proponente dichiara che gli scenari futuri offrono forti opportunità in termini di sviluppo di mercati emergenti, ove la crisi dell'edilizia non è avvertita (ad esempio il Sud America, ove l'azienda è già presente).

In riferimento all'attuale clientela dell'azienda, Hammer afferma che questa è rappresentata da aziende che operano a livello mondiale nel settore movimento terra e demolizione. Il mercato è molto frastagliato ed eterogeneo e ciò rappresenta un'opportunità che consente all'azienda di diversificare il rischio per quanto attiene il mercato Italia, e di godere delle importanti positività del fatturato export che garantisce certezza nel pagamento e qualità delle commesse.

L'impresa proponente prevede una crescita del fatturato a regime del 45% rispetto al dato registrato nel 2012.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

**Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali**

L'azienda può contare su un organico composto da operai e impiegati e, con integrazione acquisita a mezzo PEC, prot. di Puglia Sviluppo 4522/BA del 03/06/2014, a seguito della rinuncia al progetto di R&S, dichiara che l'incremento occupazionale si potrà generare dallo sviluppo del volume di produzione conseguente all'incremento di dotazione di impianti produttivi destinati alla produzione meccanica dei martelli demolitori.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 17

<b>Occupazione generata dal programma di investimenti</b>			
		<b>TOTALE</b>	<b>DI CUI DONNE</b>
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0,58	0
	Operai	17,75	1,42
	<b>TOTALE</b>	<b>18,33</b>	<b>1,42</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	0
	Operai	20	2
	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>2</b>
		<b>Totale</b>	<b>Di cui donne</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1,42	0
	Operai	2,25	0,58
	<b>TOTALE</b>	<b>3,67</b>	<b>0,58</b>

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 3,67 ULA, di cui n. 0,58 donne.

In relazione al principio delle pari opportunità, si segnala che i principi di uguaglianza di genere e di non discriminazione risultano applicati in tutte le fasi del ciclo produttivo come attestato nella sez.2c del business plan.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

## Investimenti in Ricerca

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni, nonché il grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia, con esito negativo circa l'ammissibilità dell'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale proposto dalla società, come da relazione acquisita agli atti di Puglia Sviluppo con prot. n. 4039/BA del 19/05/2014.

Si segnala che con protocollo n. 4250/BA del 26/05/2014 è stata inoltrata, a mezzo PEC, alla società proponente la comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod. Con nota del 27/05/2014 (prot. Puglia Sviluppo n. 4476/BA del 30/05/2014), l'impresa proponente ha espresso formale rinuncia alla realizzazione del progetto di R&S.

## Investimenti in "Servizi di Consulenza"

Hammer S.r.l., nell'allegato 4, propone investimenti in "Servizi di consulenza" per complessivi **€ 30.000,00**.

In particolare, l'impresa intende effettuare, come chiarito con DSAN del 16/04/2014, acquisita ad integrazione, quanto segue:

- Partecipazione a Fiere (Warsaw International Building Materials & Equipment 2014 o, in alternativa, EXCON Bangalore);
- Programmi di Marketing Internazionale (finalizzati a creare e gestire un interscambio commerciale all'estero, attraverso l'analisi di mercati obiettivo);
- Sviluppo di E-business (consistente nella realizzazione di un sistema informativo evoluto, aventi l'obiettivo di integrare il sistema informativo esistente con applicazioni nella modalità "software as a service" per quanto attiene la fase di comunicazione, delle aree di produzione, logistico-distributiva, organizzativo-gestionale e risorse umane).

### - Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

Hammer S.r.l., in allegato all'istanza di accesso, non evidenzia di aver sostenuto, negli ultimi cinque anni, costi per acquisizione di servizi di consulenza.

### - Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa dichiara di aver realizzato, negli ultimi tre anni, le seguenti percentuali di fatturato:

- Anno 2010: 24,56%;
- Anno 2011: 30,83%;
- Anno 2012: 61,37%.

Tabella 18

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI PROPOSTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Marketing internazionale	3.000,00	1.500,00	3.000,00	1.500,00
Partecipazione a fiere	17.000,00	8.500,00	17.000,00	8.500,00
E-business	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 15.000,00**.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

### **Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa**

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, anche a seguito di integrazioni prodotte dall'impresa e di seguito elencate:

- Presenza, nell'immobile sede operativa della ditta, di impianto fotovoltaico da 92 KW di potenza, che contribuisce al fabbisogno energetico dell'azienda per il 45-50% annuo;
- Presenza, nell'immobile sede operativa della ditta, di infissi a taglio termico che consentono il contenimento dei consumi energetici;
- In relazione alla proposta di investimento, i nuovi macchinari rispetteranno le normative di contenimento dei consumi energetici: riduzione delle prestazioni energetiche nelle sessioni di non utilizzo (spegnimenti dei display), ottimizzazione dei carichi di lavoro in maniera da diminuire i fabbisogni di assorbimento. I nuovi macchinari garantiranno pertanto elevata produttività a fronte di una riduzione dei consumi energetici.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti - all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.

### **Conclusioni**

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è **positiva**.

### **Prescrizioni**

In merito alle prescrizioni per la Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto rilevato nell'apposito paragrafo.

Modugno 11/06/2014

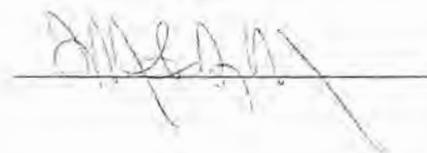
Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma



Firma

